

INPS SERVIZI S.P.A.

Sede in Viale Aldo Ballarin n. 42 - Roma

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, c. 2 c.c.

Signor Azionista,

la presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data in cui è stata fissata la prima convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, oggetto di commento.

In data 29 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sulla gestione e il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, completo di Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, consegnandoli contestualmente al Collegio sindacale, nei tempi di legge, per la redazione della relazione di competenza a norma dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

E' stata, inoltre, prodotta ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, la Relazione sul Governo societario, di cui all'art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175.

Il processo di trasformazione della società si è concluso con la presa in carico a partire da dicembre 2022 del servizio di CCM verso l'utenza dell'INPS. Gli effetti di tale operazione straordinaria, in particolare la formalizzazione dei rapporti infragruppo con l'Istituto, hanno comportato il differimento del termine per la convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio da centoventi a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio del 2022; tale rinvio è stato disposto dal Consiglio di Amministrazione della Società con la deliberazione n. 10 del 23 marzo 2023.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

L'assemblea dei soci straordinaria dell'11 giugno 2021 ha approvato il nuovo Statuto; in attuazione dell'articolo 5bis del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128, è stata disposta la modifica dell'oggetto sociale e dello Statuto della Società, affinché possa essere destinataria dell'affidamento del Servizio di Contact center multicanale verso l'utenza dell'Inps. La modifica statutaria ha determinato anche il cambio di denominazione sociale da Italia Previdenza SISPI s.p.a. in INPS SERVIZI s.p.a.

Nel corso della medesima adunanza si è deliberato, altresì, di nominare quale Organo Amministrativo un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nelle persone del Presidente Prof. Avv. Mario Esposito, e dei consiglieri Dott.ssa Giulia De Martino ed Dott. Maurizio Manente, nonché il Collegio Sindacale nelle persone della Dott.ssa Alessandra D'Onofrio, in qualità di Presidente e del prof. Stefano Fontana e del Dott. Ferdinando Paternesi in qualità di Sindaci effettivi. Entrambi gli Organi resteranno in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

Le modifiche statutarie non hanno interessato le attività svolte in precedenza da Italia Previdenza SISPI, e la Società, con la nuova denominazione, ha continuato ad operare mantenendo attivi tutti i servizi svolti in precedenza.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo gli stessi principi di comportamento.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dal codice civile e dalla norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Come previsto dallo statuto, la Società con delibera assembleare del 20 ottobre 2021 ha conferito l’incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell’articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile, per il triennio 2021-2022-2023, alla società di revisione Baker Tilly Revisa s.p.a., iscritta al n.15585 del registro dei revisori legali istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata prodotta in data 6 giugno 2023 e trasmessa al Collegio in data 13 giugno 2023; dalla stessa emerge un giudizio positivo.

La Società di Revisione ha svolto le procedure indicate nei principi di revisione ISA Italia, al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all’Organo amministrativo di INPS Servizi S.p.A, con il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio Sindacale ha verificato l’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società, il quale, risulta essere in linea con l’attuale dimensione aziendale.

INPS Servizi S.p.A. è una società *in-house* dell’ I.N.P.S., che detiene il 100% delle sue partecipazioni. La società è nata nel 2021, in attuazione dell’articolo 5bis del decreto legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito con modificazioni dalla legge 2 novembre 2019, n. 128; sono state effettuate le modifiche dell’oggetto sociale e dello Statuto della Società, affinché questa possa essere destinataria dell’affidamento del Servizio di Contact center multicanale verso l’utenza dell’Inps. Il nuovo servizio CCM è partito dal 1 dicembre 2022, come previsto dal citato decreto legge n. 101/2019.

L’assetto della società, quindi, appare ora definito, ma non si esclude che l’organizzazione, nonostante la revisione organizzativa fatta nel 2022, debba ancora essere rivista alla luce dei compiti previsti dalla citata normativa.

Il valore della produzione di circa 13 milioni di euro (2,8 milioni di euro nel 2021), si compone quasi totalmente da ricavi da vendita di prestazioni.

Il 96% del fatturato è stato realizzato nello svolgimento dei compiti affidati dal socio pubblico, in attuazione dell’art. 3, comma 3.4 dello statuto.

A fronte dell’attività esercitata particolare attenzione va posta alla valutazione dell’adeguatezza del sistema dei controlli e delle procedure aziendali di gestione dei rischi.

La Società si è dotata di un Organismo di Vigilanza monocratico, rinnovato nel 2021, che nel 2022, a scadenza di mandato, è passato ad essere un Organismo di Vigilanza Collegiale; la società si è, altresì, dotata di un Modello di Organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/01, oltre che di un Codice Etico. La funzione di Internal Audit anche nel 2022 è stata svolta da un soggetto esterno, Protiviti s.r.l.; sul punto il Collegio Sindacale auspica che la società riesca a rivedere la propria organizzazione, al fine di internalizzare la funzione; infine è stato nominato un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e la società si è dotata di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; l’ultimo aggiornamento del Modello 231 è stato effettuato nel 2021.

Si ritiene auspicabile un coordinamento tra il Modello 231 e il PTPC con particolare riguardo all’analisi dei rischi e alle misure preventive al fine di dotare la Società di un sistema di prevenzione in un’ottica di *compliance integrata*.

Nell'organigramma è prevista una funzione di compliance, con il compito di verificare ed assicurare la conformità di procedure e processi alle norme di legge ed alle disposizioni statutarie in tema di corretta gestione. L'incarico di DPO (Data Protection Officer) è affidato all'esterno.

Complessivamente il sistema di controlli interni e di gestione del rischio, appare in fase di evoluzione rispetto a quello della preesistente struttura societaria di SISPI s.p.a; appare evidente come lo stesso dovrà continuare ad evolversi in relazione allo sviluppo della Società, per effetto dei compiti affidatili dal Decreto Legge 3 settembre 2019, n. 101, convertito in Legge 2 novembre 2019, n. 168, e successive modificazioni e integrazioni.

La nuova attività esercitata consiglia di perfezionare e potenziare il complessivo sistema dei controlli e di gestione del rischio.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero anno 2022; il Collegio è stato nominato con delibera assembleare dell'11 giugno 2021 e si è insediato in data 16 luglio 2021, al completamento dell'iter autorizzativo per lo svolgimento dell'incarico da parte di alcuni componenti dell'organo; sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 il Collegio ha ispirato la propria attività alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare si sono tenute n. 9 riunioni (27 gennaio, 16 marzo, 5 aprile, 12 aprile, 18 maggio, 21 giugno, 19 luglio, 13 settembre, 15 dicembre) e si è vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Inoltre, nel rispetto delle indicazioni al riguardo fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si è proceduto alla predisposizione del programma di lavoro, come da verbale della seduta del Collegio Sindacale del 15 dicembre 2022.

Il Collegio sindacale ha partecipato all'Assemblea del socio unico (svoltasi il 12 maggio 2022) ed alle n. 26 adunanze dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nell'ambito del profondo processo di revisione organizzativa in atto, è stata acquisita conoscenza e si è vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Si raccomanda di aggiornare le procedure aziendali in uso e di adottarne altre, quale presidio di autocontrollo interno.

Inoltre, acquisendo informazioni dal Direttore Generale ed esaminando la documentazione aziendale ricevuta, il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile

Nel 2022 la società si è dotata di un "Modello organizzativo per la prevenzione della crisi d'impresa di cui al D.lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza)", volto ad una tempestiva rilevazione e gestione dei segnali di possibile crisi.

Si evidenzia, comunque, che nella Relazione sulla gestione è riportato un ampio approfondimento che dimostra l'adeguatezza degli indicatori di risultato finanziari, patrimoniali, economici, di sviluppo del fatturato e di produttività, adottati in attuazione del Testo Unico sulle società partecipate, di cui al Decreto Legislativo n. 175/2016.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito delle verifiche effettuate, non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio:

- non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione nella presente relazione.

Per quanto sopra esposto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio ha esaminato il progetto del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che è stato messo a disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c.:

- è stata verificata la rispondenza del bilancio 2022 ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli Amministratori, nella redazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, c. 5 c.c.;
- la Relazione sulla gestione contiene quanto previsto dall'art. 2428 c.c. e nella stessa risultano esposti i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2022, nonché le attività immobilizzate e la situazione finanziaria; la proposta di destinazione degli utili è contenuta nella Nota integrativa, così come previsto dall'art. 2427 c.c. modificato dal D.lgs. 139/2015.

Risultato dell'esercizio

Il risultato dell'esercizio è di Euro 472.319, con un aumento del 23,7% rispetto all'utile conseguito nel 2021, pari ad Euro 381.751.

I ricavi da vendite e prestazioni si attestano ad Euro 13 milioni, con un forte incremento rispetto all'esercizio precedente, in relazione all'avvio del servizio CCM; i costi della produzione si attestano a 12,3 milioni.

Il forte aumento di costi per il personale (8 milioni nel 2022, a fronte di 1,6 milioni nel 2021) è dovuto alle assunzioni connesse al servizio CCM. L'organico a fine esercizio è composto da 2931 unità (40 nel 2021).

Il risultato prima delle imposte passa da Euro 519.277 del 2021 ad Euro 675.379 del 2022, con un aumento del 30% circa.

La differenza tra valore della produzione e costi della produzione si attesta a 675.102 euro (519.013 nel 2021); il MOL ammonta a 1642 mila euro (436 mila euro circa nel 2021).

La redditività è comunque positiva: il ROE passa dal 12,85% del 2021 al 13,70% del 2022; il ROI va dal 12,65% del 2021 al 19,18% del 2022.

Riguardo all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Testo unico Partecipate – Obiettivi su spese di funzionamento ex art. 19 c.5

Testo unico Partecipate

Il Collegio ha preso atto della Relazione di cui all'art. 6 D.lgs. 19 agosto 2016, n.175 approvata dal CdA in data 29 maggio 2023.

Obiettivi su spese di funzionamento ex art. 19 c.5

Il Collegio ha preso atto delle modalità di calcolo applicate, tenendo conto delle indicazioni contenute nella nota INPS – Direzione Patrimonio prot. n. 1178 del 17/6/2022, che ha fissato per il triennio 2022-2024 gli obiettivi gestionali minimi in termini di contenimento dei costi di funzionamento, verificando che il parametro di efficientamento, come riportato nella sottostante tabella, è stato ampiamente rispettato.

	2021	2022
Valore della produzione Totale	2.807.210 €	13.017.268 €
Valore della produzione CCM		(9.838.920)
(A) Valore della produzione ex Sispi	2.807.210 €	3.178.348 €
Costi della produzione Totale	2.288.197 €	12.342.167 €
Costi della produzione CCM (escluso ammortamenti)	0 €	(9.426.697)
Ammortamenti e Svalutazioni	(45.849)	(468.058)
Accantonamenti a Fondo Rischi	(16.821)	(517.665)
(B) Costi operativi direttamente riferibili al ramo Ex Sispi - al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.225.527 €	1.929.747 €
(C) Costi generali - proporzionali al fatturato		225.604 €
(B+C) Totale costi di funzionamento	2.225.527 €	2.155.351 €
[(B+C)/A] Rapporto tra costi di funzionamento e valore della produzione	79,28%	67,81%
RIDUZIONE PERCENTUALE 2022 VS 2021		-11,47%

* Il valore degli ammortamenti relativi al CCM è pari ad e 412.223,18

Il rapporto tra costi di funzionamento e valore della produzione si attesta, infatti, nel 2022 a 67,81%, con una riduzione dell'11,47% rispetto al valore del 2021; l'obiettivo assegnato prevedeva una riduzione dell'1,5%.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio ha preso altresì atto della Relazione della Società di revisione pervenuta in data 13 giugno 2023, con la quale la stessa dichiara che *“A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*. La Relazione presenta un richiamo di informativa, che riporta: *“Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo l'aumento di capitale descritto nel paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” nella nota integrativa”*

Considerato quanto sopra il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 13 giugno 2023

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott.ssa Alessandra D'Onofrio

Prof. Dott. Stefano Fontana

Dott. Ferdinando Paternesi